



A Castiglione dei Pepoli apre il Centro donazione sangue: una nuova casa per i donatori Avis

Il Comune viene incontro alle esigenze dei donatori che avevano perso la possibilità di usufruire del poliambulatorio, individuando gli spazi nel nuovo Centro Polifunzionale

28 gennaio - A Castiglione dei Pepoli c'è un nuovo spazio pensato per i donatori di sangue: è ospitato dal centro polifunzionale e dal 30 gennaio sarà in grado di ricevere le donazioni da parte dei volontari.

Si conclude così nel migliore dei modi una vicenda cominciata alcuni anni fa quando, in applicazione delle nuove normative legate all'accreditamento, il centro prelievi presso il poliambulatorio castiglione era stato chiuso perché non a norma rispetto ai nuovi e più stringenti requisiti. I donatori volontari di Castiglione, ma anche quelli dei vicini San Benedetto Val di Sambro e Camugnano, si erano così trovati privi di un luogo in grado di accoglierli e costretti a recarsi in altre città per donare il sangue.

Grazie all'interessamento dell'amministrazione comunale e alla proficua collaborazione con il presidente dell'Avis locale **Angelo Barbi** e con la dirigenza Ausl si è però riusciti a individuare lo spazio per la realizzazione del nuovo centro, investendo circa 10 mila euro per attrezzare alcuni locali ospitati dal centro polifunzionale.

*"Con la chiusura degli spazi presso il poliambulatorio la delusione da parte dei donatori è stata alta" commenta il sindaco di Castiglione dei Pepoli **Maurizio Fabbri**. "Si tratta di persone che per esclusiva coscienza civica si mettono a disposizione di altri salvando vite umane: avere individuato per loro dei locali accoglienti, confortevoli e facilmente accessibili è per la nostra amministrazione motivo di grande orgoglio. Risultato reso possibile anche dall'impegno dell'Avis, che dimostra una volta di più quanto possa essere preziosa la collaborazione tra comune e associazioni".*

L'inaugurazione ufficiale della struttura, pienamente operativa già dal 30 gennaio, è prevista per l'inizio di febbraio.

Carmine Caputo

Ufficio Stampa Unione dei comuni dell'Appennino bolognese
carmine.caputo@unioneappennino.bo.it